

**COMUNE DI MAZZANO**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL**  
**30 MARZO 2011**

**PUNTO N. 1 – ESAME ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE  
CONSILIARI DEL 16.02.2011 E DEL 28.02.2011**

Favorevoli? Votazione unanime favorevole.

Votiamo quindi per l'approvazione del verbale del 28 Febbraio 2011.

Favorevoli? Votazione unanime favorevole.

**Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano):** L'interruzione, chiedo scusa, Presidente, era per dare la parola al Sindaco. Non è compito mio, ma devo interromperla, perché ci siamo messi d'accordo prima che il Sindaco doveva fare una comunicazione.

**PUNTO N. 2 – APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL P.G.T. AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL D.P.R. 447/1998 PER NUOVA COSTRUZIONE SALA MUNGITURA IN VIA MARTIRI DI BELFIORE N. 16 A MAZZANO, DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA AGRICOLA LAZZARI GIANPAOLO**

Votazione unanime favorevole.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Votazione unanime favorevole.

**PUNTO N. 3 – ADOZIONE DELLA VARIANTE AL COMPARTO 3 DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DENOMINATO “CILIVERGHE” O “DUE PORTE” DI ATTUAZIONE DELL’AMBITO “F” DEL P.G.T.**

**Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano):** Buonasera. Ringrazio innanzitutto i Consiglieri di aver accettato la mia proposta in merito a quanto affermato prima del Sindaco per devolvere il gettone di presenza di questa sera per questa iniziativa.

Per quanto riguarda l’intervento dell’Assessore Tiraboschi, chiedo: la richiesta è di deliberare questa sera, integrando gli atti all’ordine del giorno con gli atti che sono giunti cinque minuti fa?

Credo che dovremmo avere almeno il contenuto degli atti, perché chiedere un voto al buio mi sembra azzardato.

**Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano):** Chiedo scusa se uso il dialetto, *“la gattina frettolosa fa i gattini ciechi”*. E’ apprezzabile lo sforzo dell’Assessore per risolvere la questione che si è conclusa in questi momenti, in queste ore, ma è altrettanto normale che, prima di prendere una decisione, si debba entrare nel dettaglio della decisione, soprattutto quando si parla di soldi, di interventi urbanistici, di varianti, in cui, spesso, le scelte comportano interessi dei privati, interessi del pubblico o entrambe le cose.

Pur avendo partecipato a tutte le riunioni della Commissione Urbanistica, io non ho capito il significato profondo di questa variante. L’Assessore ha spiegato ai Consiglieri e al pubblico la variante, sarà colpa mia che non ho capito, ma chiedo al pubblico e ai Consiglieri presenti quanto sia stata capita, in dettaglio, di questa variante.

Entrando nel discorso di carattere generale, se non ho capito male, la variante, fondamentalmente, consente al privato di passare da una urbanizzazione che prevedeva negozi di vicinato, cioè, negozi di piccola struttura, a negozi di media struttura. L’Assessore dice che si è risolto il problema della viabilità. Secondo me, non si è risolto per niente il problema della viabilità. Io, personalmente, conosco molto bene la zona, ci abito, il Vice Sindaco può confermare, abitiamo proprio lì vicino alla zona in cui si farà questo intervento, e credo che l’imbuto delle Due Porte sia uno dei posti in cui l’effetto della viabilità ha il maggior impatto sul territorio del Comune di Mazzano. Con questo intervento, non si risolve il problema della viabilità. Ne abbiamo discusso anche in dettaglio in Commissione Urbanistica, se si pensa di aver risolto il problema della viabilità alle Due Porte facendo una seconda corsia, consentendo, a chi viene da Molinetto, di non fare una curva verso sinistra, ma di abbracciare la rotonda, mantenendo una direzione più lineare, non credo sia questo il modo per risolvere il problema della viabilità, è una falsa affermazione. Poi, secondo me, le cose sono affrontate in maniera troppo superficiale, mentre meriterebbero un approfondimento.

Per esempio, il punto h1, nel documento che abbiamo ricevuto questa sera, dice: *“...le opere extra comparto di adeguamento della rotatoria in Località Due Porte*

*di accesso al comparto, indicate nell'allegata Tavola numero 8 e relativo computo metrico, secondo il progetto esecutivo che sarà elaborato entro 60 giorni dall'approvazione definitiva della presente variante da parte di tecnico incaricato dal Comune di Mazzano".* Io interpreto questo punto come segue: il Comune di Mazzano incarica un tecnico, fa il progetto della rotatoria, il lottizzante si impegna a realizzare l'opera, così come il Comune di Mazzano redige il progetto.

Chiedo all'Assessore: se il tecnico fa un progetto esecutivo in cui prevede un tunnel che parte dall'Auchan e arriva alla rotatoria dei Tre Ponti per liberare le Due Porte dal traffico, i lottizzanti realizzeranno questo progetto? Credo proprio di no.

Mi sembra troppo semplicistica questa affermazione: "I lottizzanti danno esecuzione a un progetto, così come il tecnico incaricato dal Comune". Come ho affermato quando abbiamo parlato della convenzione con la Italcementi, alle aziende e ai privati va data una risposta e, assumendomi tutta la responsabilità, ho aggiunto che non condividevo il fatto che un'azienda faccia una richiesta nel 2005 e abbia una risposta solo nel 2013, è altrettanto giusto che questo privato che vuol fare un intervento abbia delle risposte, o "sì" o "no". Per cui, la mia proposta è: è così urgente questa decisione? Non possiamo discuterne in Commissione Urbanistica e rimandarla di una ventina di giorni, un mese? Mi sembra che siano tempi comunque accettabili. Perché decidere sulla base di documenti importanti, di affermazioni di convenzioni che vincolano l'Ente con il privato, è vero, lo vediamo adesso il documento, vorrebbe dire trasformare il Consiglio Comunale in una Commissione Urbanistica e questo mi sembra eccessivo.

Dico questo al di là delle valutazioni di carattere generale che ho fatto sulla non condivisione, in fondo, del cambiamento di destinazione, sul fatto che non si risolva il problema della viabilità alle Due Porte, problema che considero comunque di difficile soluzione. Per risolvere il problema delle Due Porte, o si fa un'altra strada o si demoliscono delle abitazioni, per cui la cosa non è semplicissima da risolvere. Così come non è altrettanto vero che, spostando i parcheggi da una parte all'altra, si risolva il problema della sicurezza.

In sintesi, la mia proposta è quella di ritirare, per l'ennesima volta, questo punto all'ordine del giorno, ridiscutere anche dei documenti che sono arrivati oggi in Commissione Urbanistica e prendere una decisione, più serenamente, nel prossimo Consiglio Comunale.

**Ventura Rinaldo, Consigliere (Vivere Mazzano):** Visto che la proposta di ritirarlo non è stata accolta, faccio la dichiarazione di voto, che, ovviamente, non può essere né un voto favorevole né un voto di astensione, ma è un voto contrario per le motivazioni che ho detto prima e che non ripeto. Mi sembra però doveroso sottolineare alcuni aspetti.

Siamo contrari perché il cambio di destinazione da negozi di vicinato a media struttura non è vero che comporta un lieve aumento del traffico. Non è solo il traffico che cambia modificando la tipologia di negozi, cambia anche la fruibilità di queste strutture da parte della popolazione di Mazzano, perché i negozi di vicinato sono più facilmente fruibili e costituiscono un momento di aggregazione

della popolazione di Mazzano, le grandi strutture sono fruibili da un raggio di azione ben più vasto e non costituiscono momento di aggregazione, ma costituiscono un momento di disaggregazione con effetti sul traffico, sull'incremento dell'inquinamento e quant'altro. Ne è buon esempio di come abbia cambiato il nostro paese l'insediamento dell'Auchan. Credo sia sotto gli occhi di tutti cosa comportano queste mega strutture nel tessuto vitale del nostro paese, senza entrare nel merito di chi ha la responsabilità e di chi ha fatto questo tipo di scelta.

Non è vero che, con l'intervento sulla rotatoria, si risolve il problema del traffico. E' un intervento minimale, che non può essere ascritto come un intervento che fa risparmiare, perché credo che, se la rotatoria necessita di un intervento, lo si possa benissimo fare con le nostre forze, senza aspettare questo tipo di cambiamento di destinazione. Così come non è vero che si risolve il problema della sicurezza, come non sono vere le cose a cui mi riferivo prima.

Detto questo, mi sarei aspettato una proroga della decisione, che, probabilmente, non avrebbe cambiato il senso delle nostre valutazioni, perché, se ho detto un minuto fa che non son d'accordo sul cambiamento di destinazione da negozi piccoli a negozi grandi, non potrei esserlo fra venti giorni, dopo che la cosa è stata discussa in Commissione Urbanistica, ma se non altro (io e il nostro Consigliere, Architetto Benedetti, abbiamo sempre partecipato alle riunioni della Commissione Urbanistica e abbiamo manifestato, in quella sede, le nostre perplessità e le nostre valutazioni) avremmo avuto occasione, appunto in sede di Commissione Urbanistica, di esaminare anche in dettaglio il documento che portiamo stasera, che, ripeto, è un documento che può avere degli aspetti di influenza sulle decisioni, ma può anche avere degli aspetti che possono cambiare le valutazioni. E' un documento di quindici pagine, portato all'ultimo minuto, che se approvato comporta una assunzione di responsabilità che io non mi sento di assumere. Se la maggioranza vorrà assumersi questa responsabilità, liberissima di farlo, naturalmente.

Detto questo, ribadisco la mia proposta di rimandare la discussione di questo punto all'ordine del giorno, delegando alla Commissione Urbanistica l'esame dettagliato di queste valutazioni. Se la mia proposta non viene accettata, se il punto, come ho intuito, viene messo in votazione, il mio voto sarà un voto di contrarietà.

Dieci voti favorevoli.

Contrari? Quattro voti contrari, i Consiglieri Balzi, Facchin, Fagoni, Ventura.

**PUNTO N. 4 – REVOLCA DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO  
COMUNALE N. 67 IN DATA 29.10.2010 E N. 72 DEL 26.11.2010  
RIGUARDANTI L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

Votazione unanime favorevole.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Votazione unanime favorevole.